



Tre bandi da oltre 1 milione di euro per start-up innovative

Crif e Fondazione Golinelli lanciano I-Tech Innovation

Crif e Fondazione Golinelli si alleano e lanciano la prima edizione di *I-Tech Innovation 2021*, un programma che prevede investimenti per oltre 1,6 milioni di euro rivolti a start-up innovative.

Il programma prevede tre distinte «call for innovation», dedicate a tre settori strategici a livello nazionale: life science-digital health (in palio 400 mila euro stanziati dalla Fondazione Golinelli, per un massimo di 5 progetti), fintech-insurtech (400 mila euro stanziati da Crif, per un massimo di 5 progetti), foodtech-agritech (240 mila euro stanziati da Crif, per un massimo di 3 progetti). Le candidature dovranno pervenire entro il 3 dicembre, mentre la lista dei progetti selezionati sarà resa pubblica il prossimo 12 aprile.

Crif, azienda globale specializzata in servizi informativi bancari con quartier generale a Bologna e un campus a Varignana, ha anche in progetto la realizzazione di un incubatore di imprese a Osteria Grande, intervento che prevede la ristrutturazione di un capannone dismesso in via Piemonte. In prospettiva

nel nuovo fabbricato troveranno spazio diverse attività, realizzate in collaborazione proprio con la Fondazione Golinelli, con un'area start-up, all'interno della quale sarà possibile sviluppare piani di incubazione e accelerazione. La holding filantropica bolognese Fondazione Golinelli ha già un proprio incubatore-acceleratore di imprese, G-

Factor, punto di riferimento nell'ambito delle life sciences. Insieme a Crif, specializzata invece nel settore del fintech e insurtech, progetteranno in futuro una serie di iniziative su diversi settori, quali agritech, industria 4.0, open innovation, data science, intelligenza artificiale, Internet of things e realtà virtuale.

I-Tech Innovation 2021 si pone l'obiettivo di favorire

nell'immediato la creazione di una nuova imprenditorialità ad alto contenuto innovativo e tecnologico, investendo sui settori di eccellenza italiani, e nel lungo periodo mira a contribuire a colmare il grave ritardo evolutivo dell'Italia in ambito tecnologico. «Oggi - afferma il presidente di Fondazione



Golinelli, Andrea Zanotti - è quanto mai necessario

dare un input importante e massiccio all'innovazione e allo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali, che possano offrire e usufruire delle innovazioni valorizzandole e integrandole con le proprie peculiarità. Dobbiamo innestare il digitale e l'alta tecnologia in maniera convergente in start-up operanti nei settori di eccellenza dello sviluppo economico del nostro Paese,

scoprendone in maniera attenta e peculiare il genius loci, restando però sempre aperti alle connessioni a livello internazionale e con una visione globale. Dobbiamo investire in qualcosa di nuovo e di nostro, che solo noi sappiamo e possiamo esprimere».

«Per quanto le idee siano per loro natura senza un luogo fisico - commenta Carlo Gherardi, amministratore delegato di Crif - in realtà sono come un seme che prima o poi va messo a terra per essere coltivato. Questa iniziativa, alla quale Crif partecipa con grandi aspettative ed entusiasmo, mira a dare alle idee un terreno fertile in cui crescere, fornendo un supporto a 360 gradi che sfrutti tutta la nostra esperienza e le nostre risorse, partendo dai settori fintech e insurtech, fino ai temi del foodtech e agritech». I tre bandi hanno l'obiettivo di selezionare 13 start-up, le quali parteciperanno a un consistente programma di supporto allo sviluppo dei loro modelli di business della

durata di otto mesi, che prevede giornate di formazione in presenza a Bologna alle quali si alternano incontri di mentoring a distanza. Per ognuna delle 13 start-up che supereranno la selezione saranno inoltre stanziati 40 mila euro in servizi, per un totale di 520 mila euro di ulteriore investimento in formazione.

Il nuovo centro direzionale che Crif realizzerà a Osteria Grande e che ospiterà anche un incubatore di imprese

